

VareseNews

Caja non si fascia la testa: «Qualificazione centrata, serviva far giocare tutti»

Pubblicato: Mercoledì 6 Febbraio 2019



La Openjobmetis perde 77-80 dopo un supplementare l'ultimo impegno nel secondo girone di Fiba Europe Cup a Masnago contro **Donar**, squadra di Groningen, nei Paesi Bassi.

Coach Attilio Caja non fa drammi e prende gli spunti positivi della serata: «Abbiamo chiuso anche questo secondo girone con la qualificazione al turno successivo. **La partita di stasera ci ha permesso di vedere all'opera tutti i giocatori**, avendo ottime risposte come Salumu e Ferrero che ha fatto un buon rientro. Alla fine delle prodezze individuali di Jeter hanno permesso loro di portare a casa il risultato».

«Abbiamo invece – commenta con un pizzico di rammarico il coach biancorosso – **un momento non facilissimo del nostro playmaker** (Moore, *ndr*), ci aspettiamo che al più presto torni a giocare al suo livello. Ci stiamo chiedendo anche noi da dove derivino queste difficoltà. **La squadra ne soffre perché è il playmaker titolare**, lui in ogni caso è positivo e ci assicura che passerà; noi lo aspettiamo. Facciamo fatica a segnare, ma in stagione abbiamo sempre avuto difficoltà in attacco. Con oggi sono 18 partite giocate e abbiamo 74 punti di media; non abbiamo tanti punti nelle mani. Certo che tirare con il 28 per cento da tre punti ci penalizza. Questa è una squadra che ha bisogno di tutti i giocatori, **se qualcuno è in difficoltà ne risentono tutti**, anche se difensivamente ci siamo».

L'allenatore degli olandesi **Erik Braal**: «Prima di tutto sono molto orgoglioso dei miei ragazzi, sono state due settimane dure con diverse sconfitte e siamo soddisfatti di aver vinto questa battaglia questa sera e tornare a vincere. Pensavano di averla già vinta nei quaranta minuti ma abbiamo concesso quel rimbalzo d'attacco a Varese che ci ha forzato ai supplementari. Nonostante questo siamo riusciti a vincerla e sono molto contento di questo. **E' stato un onore giocare qui, in un posto che trasuda storia**. Voglio ringraziare per l'ospitalità e l'atmosfera che ci hanno riservato».

Francesco Mazzoleni

francesco.mazzoleni@varesenews.it